

Piano Mirato di Prevenzione
Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e di episodi di violenza

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:		
Codice fiscale/partita IVA:		
Indirizzo sede legale:	@mail:	PEC:
tel.:		
Indirizzo sede operativa:	@mail:	PEC:
tel.:		
Dirigente Scolastico:	@mail:	
tel.:		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	@mail:	
tel.:		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza n.*: * in caso di più RLS indicare un solo nominativo di riferimento		
tel.:	@mail:	
Medico competente:	@mail:	
tel.:		
Eventuale consulente/referente per lo Stress Lavoro Correlato		
tel.:	@mail:	

SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI

Totale addetti di cui: N. personale insegnante
 N. personale amministrativo
 N. personale ausiliario
 N. personale tecnico
 N. coordinatori

ASSETTO E STRUTTURE PREVENZIONE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

L' RSPP è: interno Dirigente Scolastico esterno
Sono presenti addetti SPP: NO SI, se presenti n.

MEDICO COMPETENTE (MC)

Nomina medico competente	SI NON NECESSARIO
--------------------------	-------------------

RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Interno n..... RLST n.....

È stato definito e pubblicizzato l'organigramma aziendale della sicurezza, con particolare riferimento alle figure del DL, del RSPP, del/degli RLS/T, dei Preposti, del MC
--

e degli Addetti all'Emergenza (compresi i recapiti)?	SI
NO	
Con quali modalità (bacheca, sito aziendale, ecc)?.....	

Il MC (se nominato) ha formalizzato il sopralluogo?	SI NO
Il MC ha formalizzato un protocollo di Sorveglianza sanitaria?	SI NO

La riunione annuale di prevenzione (se obbligatoria) è stata verbalizzata?
SI NON obbligatoria

Sono state formalizzate procedure/prassi operative relative alla gestione di aspetti legati alla sorveglianza sanitaria, quali:	
1) la possibilità di visita medica su richiesta del lavoratore (art. 41 c. 2 lett. c D.Lgs. 81/08)	SI NO
2) la gestione dei giudizi di idoneità con limitazioni/prescrizioni, formalizzando le misure adottate (organizzative/tecniche/procedurali/di protezione individuale, etc.) al fine di adempiere al parere espresso dal MC	SI NO
3) procedure di lavoro volte a garantire la sistematica informazione del MC riguardo infortuni e malattie professionali occorse ai lavoratori e ogni altra informazione (comprese situazione di SLC) utile ai fini dell'attuazione di un adeguato programma di sorveglianza sanitaria	SI NO
Se SI, la 1) e la 2) come sono state rese note ai lavoratori (bacheca/corsi formazione/ busta paga, ecc.)?	

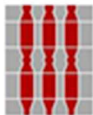
La modalità di CONSULTAZIONE degli RLS alla valutazione del rischio è avvenuta tramite:
Incontro specifico con le figure di riferimento
Riunione periodica
Coinvolgimento attivo nel gruppo di valutazione
Altro:

NOTE
.....
.....

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO (SLC)

a) **AZIONI PREPARATORIE AL PERCORSO DI VALUTAZIONE**

FASI PROPEDEUTICHE DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE (evidenziate nel DVR)	
<input type="checkbox"/> Costituzione del gruppo di valutazione	
<input type="checkbox"/> Scelta della metodologia valutativa	
<input type="checkbox"/> Formazione dei soggetti valutatori sul metodo scelto	
<input type="checkbox"/> Criteri di scelta dei gruppi omogenei	
<input type="checkbox"/> Definizione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori e dei RLS	
Il percorso metodologico e di programmazione della valutazione del rischio SLC è stato deciso dal Dirigente Scolastico e concordato in sede di:	
- sentiti in modo informale i componenti della prevenzione interna (+)	SI NO



Regione Umbria



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.it



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

- | | |
|--|-------|
| - riunione periodica (++) | SI NO |
| - uno o più riunioni specifiche convocate dal Dirigente Scolastico (+++) | SI NO |
| - altro, specificare | |

2. Le attività del punto 1 sono state effettuate ricorrendo a:

team interno e consulenza esterna (+++) solo team interno (++) solo consulenza esterna (+)

Nel caso di ricorso a consulenti esterni specificarne la tipologia (es. psicologo, tecnico prevenzione, esperto in organizzazione aziendale, ecc.).....

3. Nel caso di ricorso al team interno, quali figure sono state coinvolte dal Dirigente Scolastico:

- | | |
|---|-------|
| - Responsabile SPP (e un ASPP se RSPP è esterno) | SI NO |
| - Medico competente, se previsto | SI NO |
| - Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (o temporaneamente RSU se RLS è in fase di nomina) | SI NO |
| - altro, specificare (es. DSGA, responsabile della Qualità) | SINO |
| - un lavoratore in rappresentanza di ogni gruppo omogeneo | SINO |

Note:.....

Un soggetto solo (interno o consulente esterno) (+)

Due o tre soggetti (con la presenza dell'RLS) (++)

Team interno con figure della sicurezza interna + altre figure (es. DSGA, responsabile della Qualità) + un lavoratore in rappresentanza di ogni gruppo omogeneo (+++)

4. Formazione specifica sullo stress prevista per le figure aziendali coinvolte

- | | |
|---|----------------|
| · Gli RLS sono stati formati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 | SI NO In corso |
| · L'RSPP è stato formato in modo specifico sul tema SLC | SI NO In corso |
| · Il MC ha documentato la partecipazione a corsi specifici su SLC | SI NO In corso |
| · Il Dirigente Scolastico ha effettuato seminari/corsi sul rischio da SLC | |

SI NO In corso

Formazione specifica generalmente non effettuata dalle figure su indicate (+)

Formazione specifica effettuata da uno/due figure o in corso da più figure su indicate (++)

Formazione specifica effettuata dalla gran parte o da tutte le figure su specificate (+++)

5. Sono state effettuate iniziative di sensibilizzazione ed informazione dei lavoratori sul rischio SLC e sulla necessità di effettuare il percorso di valutazione? SI NO

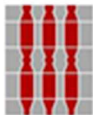
Se sì, con quale modalità:

Incontri la cui conduzione è stata effettuata da:
(MC, consulente, DL/RSPP, ecc.) (+++)

Distribuzione di manuali/opuscoli informativi sullo SLC (++)

Altre modalità (es. nota informativa in busta paga, email, ecc.)
(+)

.....



Regione Umbria



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.it



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

6. L'attività di sensibilizzazione ed informazione sul rischio SLC è stata effettuata
Prima della valutazione SI (+++)
Contemporaneamente alla valutazione SI (++)
Dopo la valutazione SI (+) In corso (+)

.....
...

b) VALUTAZIONE PRELIMINARE

La valutazione preliminare al momento della rilevazione è da considerarsi
In corso

Conclusa in data __/__/____

La valutazione preliminare è stata effettuata

Come prima valutazione del rischio da SLC

Come successiva valutazione in seguito ad un aggiornamento nell'organizzazione aziendale

Come successiva valutazione per monitoraggio

.....

RILEVAZIONE DI INDICATORI OGGETTIVI

7. La rilevazione degli indicatori oggettivi è stata effettuata da:

Un soggetto della prevenzione interna, altro personale (DSGA, responsabile della Qualità) o dal consulente (+)

Da 2 soggetti del team interno comprendenti almeno l'RSPP o il MC (++)

Team interno con la partecipazione dell'RLS o di uno o più lavoratori (+++)

Specificare.....

Sono stati raccolti:

Eventi sentinella ☐ Unici per tutta la scuola ☐ Disaggregati per gruppi omogenei

Fattori di contenuto del lavoro ☐ Unici per la scuola ☐ Disaggregati per gruppi omogenei

Fattori di contesto del lavoro ☐ Unici per tutta la scuola ☐ Disaggregati per gruppi omogenei

I dati oggettivi (eventi sentinella, fattori di contesto e contenuto) riportano note di commento a cura del gruppo di valutazione (es. osservazioni degli RLS)? SI NO

I dati oggettivi riportano nelle annotazioni, per ciascun parametro, i dati con le relative fonti che consentono di conferire carattere di oggettività alla valutazione (es. documenti aziendali su assenze, segnalazioni del MC, ecc.)? SI NO

8. Il MC ha rilevato e segnalato al datore di lavoro in modo anonimo la presenza o l'assenza di lavoratori con sintomi da SLC SI (+++) NO

Con quali modalità (procedura aziendale, riunione periodica, relazione Sanitaria, annuale ecc)?.....

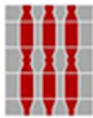
...

9. In relazione alla valutazione dei fattori di contesto e di contenuto sono stati sentiti i lavoratori e/o i loro rappresentanti?

tutti i lavoratori (+++) un campione rappresentativo (++) solo il/gli RLS (+)

10. Con quali modalità sono stati sentiti i lavoratori e/o i loro rappresentanti?

Attraverso incontri specifici con uno o più soggetti del team interno (+++)



Regione Umbria



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.it



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

Chiedendo parere formale su un modello predefinito (++)

Chiedendo parere informale (+)

La rilevazione degli indicatori oggettivi è stata effettuata tramite:

La compilazione di liste di controllo (indicare quali, es. INAIL, ISPEL, METODO REG. VENETO versione 2-2012, METODO REG. VENETO versione 3-2023, METODO REG. BASILICATA, ecc.)
ecc.)

L'osservazione diretta degli elementi di rischio con relativa relazione scritta (modalità indicata per le piccole aziende)

11. Sono stati individuati dei gruppi omogenei di lavoratori? SI NO(+)

Se SI, sono stati considerati in base a:

sede/plesso o mansioni omogenee (++)

sede/plesso e mansioni omogenee (+++)

.....
Nel caso di scuola con più sedi/plessi la valutazione preliminare è stata effettuata:

☐ Unica per tutta la scuola

☐ Specifica sedi/plessi

12. Già in questa fase sono stati rilevati indicatori di percezione soggettiva dello stress?

SI (+++) NO(+)

Se SI, si rimanda per il dettaglio alla sezione Valutazione approfondita

Dalla valutazione preliminare sono emersi elementi di rischio SLC in almeno 1 gruppo

Omogeneo

SI

NO

Quale/i?.....

....

13. Se sono emersi elementi di rischio, è stato elaborato un programma di interventi correttivi? SI (++) un intervento, (+++) più interventi NO/ In corso (+)

Se SI/in corso, quali interventi sono stati programmati/previsti?

-Percorsi formativi per uno o più gruppi omogenei per tutti

-Miglioramento del sistema di comunicazione per uno o più gruppi omogenei per tutti

-Procedure per il miglioramento organizzativo (codice etico, gestione conflitti, criteri avanzamento di carriera, ecc.) per uno o più gruppi omogenei per tutti

-Interventi tecnici (ambientali, impiantistici, macchine) per uno/più gruppi omogenei per tutti

-Altri interventi (specificare)

Le misure sono state individuate

☐ Con la partecipazione degli RLS

☐ Con la partecipazione dei lavoratori

14. Gli interventi effettuati sono risultati efficaci nel ridurre il rischio?

SI(+++) NO(+) da verificare

SE SI, con quale modalità e dopo quanto tempo è stata valutata l'efficacia degli interventi (es. rivalutando quali eventi sentinella e quali fattori di contesto e di contenuto lavorativo)

.....

SE NO, proseguire con VALUTAZIONE APPROFONDITA

c) VALUTAZIONE APPROFONDITA

La valutazione approfondita è stata effettuata:

In quanto le misure correttive adottate in seguito alla valutazione preliminare si sono rivelate inefficaci

A seguito della valutazione preliminare che abbia identificato condizioni di SLC, per consentire con maggior precisione l'identificazione delle misure correttive da adottare

In modo volontario (l'azienda ha scelto di effettuarla anche se la valutazione preliminare non ha rilevato condizioni di rischio)

Per disaccordo emerso nella valutazione preliminare in relazione alla rilevazione dei fattori di contesto e contenuto

Altro:

Data della valutazione approfondita (ultima).....

15. La valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori è stata effettuata con:

incontri di gruppo (riunioni, gruppi di attenzione, focus group)

questionari standardizzati sulla percezione dello stress lavoro

(indicare quali.....)

colloquio/intervista semistrutturata con i lavoratori

Specificare da chi è stata gestita la valutazione della percezione.....

(es. psicologo del lavoro, consulente esterno, ecc.)

Nel momento della scelta del metodo, quale dei seguenti criteri è stato seguito:

- ☐ meno costoso (Economicità) e/o più semplice da mettere in atto (Semplicità) (+)
- ☐ in linea con il contesto lavorativo di riferimento (Adeguatezza al contesto) (++)
- ☐ quello che può identificare più fattori stressanti per essere più efficace (Riduzione dello SLC) (+++)

16. La valutazione della percezione soggettiva è stata effettuata su tutti i lavoratori o su un campione rappresentativo?

tutti i lavoratori (+++)

campione rappresentativo (indicare la % dei lavoratori coinvolti) % (++)

gruppo omogeneo (es. insegnanti, impiegati, ecc.) (+)

17. ESITO DELLA VALUTAZIONE APPROFONDITA

Rischio stress lavoro correlato non rilevante per tutta la scuola

Rischio stress lavoro correlato in almeno 1 gruppo di lavoratori

Gruppo di lavoratori:

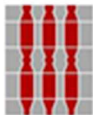
All'esito della valutazione sono stati individuati dei possibili interventi di riduzione e/o gestione del rischio? SI (++) un intervento, (+++) più interventi NO(+ se rischio non rilevante)

Se SI, quali interventi sono stati programmati?

-Percorsi formativi per uno o più gruppi omogenei per tutti

-Miglioramento del sistema di comunicazione per uno o più gruppi omogenei per tutti

-Procedure per il miglioramento organizzativo per uno o più gruppi omogenei per tutti



Regione Umbria



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

- Interventi tecnici (ambientali, impiantistici, macchine) per uno/più gruppi omogenei per tutti
- Misure di supporto individuale e/o di gruppo (sportello, counseling, eventuale sorveglianza sanitaria di gruppi a rischio, supporto psicologico.), indicare gli eventuali interventi programmati.....
- Altri interventi (specificare).....

Le misure sono state individuate

- ☐ Con la partecipazione degli RLS
- ☐ Con la partecipazione dei lavoratori

18. E' stata indicata la tempistica (inizio/termine previsto) e le figure responsabili della realizzazione delle misure sopra indicate? SI (+++) NO (+)

D) PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL TEMPO

19. In base agli esiti della valutazione del rischio sono state programmate azioni di monitoraggio nel tempo? SI (+++)NO(+)

Se si, indicare con quali modalità, strumenti e periodicità

.....
...

E) VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

20. Sono previste modalità di rendicontazione e di analisi di eventuali episodi di violenza sul lavoro interna (tra lavoratori) ed esterna (da utente verso il lavoratore)?
SI NO Quali.....

21. Sono previste modalità di rendicontazione e di analisi di eventuali episodi di violenza sul lavoro messa in atto dal lavoratore sull'utente?
SI NO Quali.....

22. Vengono messe in atto azioni ai fini della prevenzione e gestione della violenza?
SI NO Quali.....

24. In base agli esiti della valutazione del rischio sono state programmate azioni di monitoraggio nel tempo? SI NO
Se si, indicare con quali modalità, strumenti e periodicità

.....
...

NOTE SU VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....

.....
.....

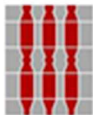
RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE STRESS

- a) Azioni preparatorie (punteggio da 4 a 18)
- b) Valutazione preliminare (punteggio da 6 a 24)
- c) Valutazione approfondita (punteggio da 4 a 12)
- d) Programma di monitoraggio (punteggio da 1 a 3)

VALUTAZIONE PREVENTIVA – comprende sezioni a), b, e d) (punteggio globale da 11 a 45)

LIVELLO 1: punteggio globale inferiore a 15 (livello minimo)

LIVELLO 2: punteggio globale da 15 a 30 (livello medio)



Regione Umbria



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.it



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

LIVELLO 3: punteggio globale superiore a 30 (livello elevato, candidabile a buona pratica)

VALUTAZIONE APPROFONDATA – comprende sezione c) (punteggio globale da 4 a 12)

LIVELLO 1: punteggio globale inferiore a 5 (livello minimo)

LIVELLO 2: punteggio globale da 5 a 8 (livello medio)

LIVELLO 3: punteggio globale superiore a 8 (livello elevato, candidabile a buona pratica)

CONCLUSIONI

Dopo l'utilizzo della presente autovalutazione, è previsto un aggiornamento del documento di Valutazione rischi e/o delle misure di prevenzione?

SI NO

Specificare.....
.....

Vuole indicarci alcune azioni/Buone Pratiche attuate al fine di valutare e gestire il rischio SLC nella sua Scuola?

.....
.....
.....

Data Firma del Dirigente Scolastico.....